REGIONE MARCHE

AVVISO PUBBLICO

Bando per il sostegno di progetti del territorio per l'arte contemporanea (Legge Regionale n. 4/2010. Deliberazione Amministrativa n. 50/2017- Piano triennale della cultura 2017/19. Deliberazione della Giunta Regionale n. 382/19- Programmazione cultura 2019).

1. Finalità e obiettivi del bando

La Regione, come da indirizzi generali indicati nel Piano triennale della Cultura 2017/2019, approvato con Deliberazione Amministrativa n. 50 del 14.03.17, e secondo i criteri e le modalità generali individuati nel Programma operativo annuale della Cultura 2019, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 382 del 1 aprile 2019 (scheda n. 8) , avvia la procedura per il finanziamento di progetti annuali e triennali per valorizzare e potenziare la produzione e la disseminazione della arte contemporanea nel campo delle arti visive al fine di:

- Sostenere la produzione dei contenuti culturali del contemporaneo nel settore delle arti visive e nello specifico, attività espositive, istallazioni, premi e rassegne che favoriscano visibilità, fruizione e disseminazione delle produzioni artistiche del contemporaneo.
- Sostenere l'attività di promozione e valorizzazione della cultura del contemporaneo svolta da centri che operano con continuità nel settore, con elevato livello qualitativo e con forte radicamento e collaborazione consolidata con le istituzioni pubbliche.

Il bando, in attuazione delle finalità esposte, intende individuare i 'Centri del contemporaneo' che siano riconosciuti e riconoscibili a livello nazionale e internazionale, come asset di servizio agli artisti e al territorio e attivare percorsi che valorizzino le arti visive contemporanee presenti nel territorio.

I soggetti, pubblici e privati senza scopo di lucro potranno ricevere sostegno per attività espositive, istallazioni, premi e rassegne e tali progetti potranno beneficiare di servizi regionali a diverso livello, in particolare servizi di comunicazione e promozione.

Il bando è destinato a progetti pluriennali, di durata annuale e triennale per il triennio 2019-2021, attuati anche secondo cicli annuali di programmazione, secondo due distinti percorsi di ammissione a contributo non cumulabili.

I progetti triennali 2018-2020 sostenuti ai sensi del Bando 2018 (Decreto n. 233 del 30/08/2018 e Decreto n. 437 del 21/12/2018) potranno fare domanda solo per l'annualità 2021 in continuità con l'attività avviata con i progetti finanziati nel triennio 2018-2020.

2. Dotazione finanziaria ed entità dei contributi assegnabili

Le risorse destinate all'attuazione delle suddette finalità sono complessivamente € **160.000,00,** di cui **120.000,00** per i progetti triennali e **40.000,00** per gli annuali, articolate secondo previsione di esigibilità nel triennio e secondo graduatoria come da prospetto a seguire:

	2019	2020	2021
Graduatoria progetti triennali	€ 30.000,00	€ 60.000,00	€ 30.000,00

Graduatoria progetti annuali	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00
TOTALE	€ 50.000,00	€ 80.000,00	€ 30.000,00

Le risorse andranno a sostenere progetti secondo le due distinte graduatorie, fino a disponibilità di risorse. Eventuali disponibilità in fase di concessione di contributo potranno essere destinate da una all'altra linea. Nel caso di economie (da riduzioni e revoche) o risorse aggiuntive saranno possibili scorrimenti. I progetti annuali e quelli triennali sono distinti per durata e per dimensione finanziaria. In particolare:

Progetti annuali	Il costo minimo di progetto ai fini dell'ammissione è di € 8.000,00, quello massimo è di € 25.000,00 Il contributo massimo erogabile è pari a € 5.000,00 I progetti saranno in ogni caso sostenuti nel limite massimo del 40% del preventivo di spesa ammesso, al netto dei costi ritenuti non ammissibili e fino al pareggio del bilancio di progetto.
Progetti triennali	Il costo minimo di progetto ai fini dell'ammissione è di € 80.000,00 (o € 30.000,00 per sola annualità 2021). Il contributo massimo erogabile è pari a € 30.000,00 (o € 10.000,00 per sola annualità 2021). Tutti i progetti triennali idonei e pertanto ammessi saranno sostenuti nel limite massimo del 30%. In caso di risorse non sufficienti per tutti i progetti aventi diritto, salvo integrazione di risorse, ciascun contributo sarà ridotto con una percentuale costante. Saranno concordate rimodulazioni di progetto nel caso la riduzione sia particolarmente significativa e non consenta la piena attuazione del progetto di attività ammesso.

3. Soggetti beneficiari

I soggetti che possono presentare istanza sono:

- **<u>Enti locali</u>** del territorio,
- **<u>Istituzioni sociali private</u> (associazioni, fondazioni..)**
  - con sede operativa in ambito regionale;
  - che documentino attività nel settore delle arti visive contemporanee, realizzata in collaborazione (reti, convenzioni, patrocini) con gli enti locali;
  - in grado di documentare attività svolta negli ultimi 5 anni con riconoscimenti e collaborazioni autorevoli (Accademie, Mibac, Università…).

4. Progetti ammissibili

Sono ammessi progetti attuati direttamente dal un singolo beneficiario (che sostiene direttamente tutti i costi di progetto, pur coinvolgendo diverse realtà pubbliche o private) o, preferibilmente, progetti di rete.

Sono "Progetti di rete" quelli che coinvolgono più soggetti, con ruoli precisi e chiaramente individuati, presentati da un capofila e formalmente condivisi da tutti i partner.
In questo caso al raggiungimento delle soglie finanziarie del progetto concorrono le spese sostenute da tutti i partner di progetto.

Il capofila, in quanto beneficiario, dovrà in ogni caso documentare spese direttamente sostenute almeno pari al doppio di quanto percepito dalla Regione.

5. Spese ammissibili

Sono considerati **ammissibili** i costi intesi come costi specifici direttamente collegati all'esecuzione del progetto e che possono quindi essere ad esso direttamente imputati e come tale tracciabili.

In particolare sono ammissibili i seguenti costi:

- costi per il personale utilizzato nell'ambito del progetto;
- costi per comunicazione e promozione, off line e on line;
- costi per ospitalità;
- spese per acquisto di piccole attrezzature e allestimenti strettamente connessi al progetto;
- costi per attività collaterali e di formazione del pubblico;
- costi per diritti S.I.A.E.;
- spese generali (affitto sede, materiali di consumo, utenza, consulenze amministrative, etc..) - nel limite massimo del 10% del totale parziale.

Per essere considerate **ammissibili,** tutte le spese devono essere:

- effettivamente sostenute dal beneficiario del contributo e ad esso intestate;
- essere necessarie all'attuazione del progetto e incluse nel bilancio preventivo allegato alla domanda di finanziamento;
- essere realmente sostenute nel periodo riguardante il progetto presentato;
- essere identificabili e verificabili da documenti originali;
- non finanziate da altri contributi della Regione Marche.

Sono considerati costi **non ammissibili**, le spese relative a:

- acquisti di beni immobili;
- recupero e manutenzione di beni immobili;
- costi di investimento e di gestione corrente che non sono parte integrante del progetto;
- costi per pubblicazioni cartacee, multimediali, gadget e materiale promozionale realizzati a scopo commerciale;
- rimborsi spese non corredati da relativa documentazione giustificativa;
- l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA), se recuperabile.

Il finanziamento previsto per la realizzazione delle proposte culturali presentate a valere sul presente Bando non è cumulabile con altri finanziamenti regionali erogati o erogabili finalizzati alla realizzazione delle stesse attività progettuali.

6. Modalità erogazione finanziamento

Progetti annuali

I contributi saranno erogati secondo graduatoria, fino ad effettiva disponibilità di risorse. La liquidazione prevede un acconto pari al 50 % nel 2019 e un saldo, erogato nel 2020, previa istruttoria con esito positivo sulla rendicontazione di progetto.

Progetti triennali

I contributi saranno erogati prevedendo su richiesta motivata e documentata un acconto pari al 25% aumentabile al 50% solo in caso di effettiva disponibilità di risorse. Sarà possibile liquidare un ulteriore acconto nel corso del 2020 pari a un importo massimo del 50% del progetto. Il saldo sarà erogato successivamente alla rendicontazione validata sulle spese sostenute, nell'annualità 2021.

7. Criteri e modalità di valutazione

Ai fini della selezione e della successiva formazione delle graduatorie, a ciascun criterio di valutazione viene attribuito un punteggio, che rappresenta il valore massimo assegnabile in relazione alla rispondenza della proposta progettuale al criterio di valutazione stesso.
Di seguito sono riportati i criteri di valutazione/selezione con i relativi punteggi massimi attribuibili relativamente alle due categorie d'intervento.

Criteri	**Punteggio max**
1. Qualità e innovazione dell'idea progettuale, della proposta artistica e congruità con le finalità del Bando	**25**
2. Presenza di adeguata direzione scientifica e idoneo supporto organizzativo	**20**
3. Coerenza del progetto con la vocazione culturale del territorio di riferimento in relazione alla produzione culturale contemporanea	**15**
4. Qualità e adeguatezza degli aspetti tecnici, logistici e comunicativi al fine della congrua realizzazione dell'idea progettuale	**20**
5. Piano di fattibilità (Piano finanziario e cronoprogramma)	**20**
TOTALE	**100**

8. Modalità di presentazione delle domande di contributo

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze è **Venerdì 20 Settembre 2019.**

Le istanze vanno spedite entro tale termine da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo **regione.marche.funzionebac@emarche.it**, sulla base della modulistica allegata al presente decreto.

La domanda di partecipazione, completa della documentazione prevista al successivo punto 2), redatta utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente bando, regolarmente firmata digitalmente (*non costituisce firma digitale la scansione di firma autografa. Non saranno ammesse domande non firmate in maniera digitale)* dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà essere presentata attraverso la seguente modalità:

1. A mezzo di casella di Posta elettronica certificata (PEC) intestata al soggetto proponente all'indirizzo **regione.marche.funzionebac@emarche.it** (*farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica*), riportando quale oggetto dell'invio:

"**Domanda di partecipazione di cui al Bando per il sostegno di progetti del territorio per le arti visive contemporanee**".

L'invio di tutta la documentazione dovrà essere effettuato in un'unica PEC.

2. Alla domanda di contributo, (Allegato 1) dovrà essere presentata obbligatoriamente la seguente documentazione:
   - Scheda identificativa del soggetto (Allegato 2)
   - Scheda descrittiva del progetto (Allegato 3)
   - Dichiarazione sostitutiva (Allegato 4)
   - Atto costitutivo o Statuto;
   - Curriculum, debitamente sottoscritto, del responsabile artistico/scientifico del progetto;
   - In caso di progetto presentato in forma di partenariato, lettera formale di adesione dei soggetti partecipanti al progetto stesso, sottoscritta dai rispettivi legali rappresentanti.

Tutta la documentazione necessaria all'inoltro della domanda di contributo è reperibile all'indirizzo: http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi ovvero sul sito della Regione Marche alla Sezione Informazione e trasparenza- Bandi di finanziamento e concessione.
La domanda di contributo e la relativa documentazione allegata dovranno essere inviate in formato PDF/A.

9. Istruttoria di ammissibilità

Non sono ammesse alla successiva fase di valutazione le domande:

- presentate oltre il termine previsto dal presente bando e secondo le modalità indicate al punto 6;
- non rispondenti ai requisiti di ammissione di cui al punto 3. REQUISITI DI AMMISSIONE;
- non predisposte sulla base della prevista modulistica (Allegato 1 A e 1 B- Domanda di accesso al contributo regionali) o comunque non contenenti tutte le informazioni presenti nella modulistica stessa.

Ai fini dell'ammissibilità, le domande presentate entro il termine stabilito sono sottoposte ad una istruttoria preliminare in ordine alla regolarità tecnico-formale. Qualora risulti necessario, la Regione Marche – P.F. Beni e Attività Culturali - nel corso dell'istruttoria potrà richiedere dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa.

10. Modalità di svolgimento e comunicazione esito bando (Informazioni sul procedimento)

L'approvazione delle graduatorie, a conclusione dell'istruttoria, avverrà con apposito decreto del dirigente della P.F. beni e attività culturali che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché su **http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi** ovvero sul sito della Regione Marche alla Sezione Informazione e trasparenza - Bandi di finanziamento e concessione.

Nel decreto di assegnazione dei contributi saranno indicati:

1. l'elenco dei progetti presentati;
2. i progetti ammessi a graduatoria e finanziati, con il relativo importo del contributo concesso;
3. i progetti ammessi a graduatoria, ma non finanziati;
4. i progetti non ammessi a valutazione.

L'esito del procedimento, dall'esecutività del decreto, sarà comunicato a mezzo PEC ai soggetti che hanno presentato domanda direttamente dalla P.F. Beni e attività culturali, attraverso l'indirizzo Pec indicato nella domanda.

11. Revoca e riduzione del contributo

Il contributo concesso è revocato in ciascuno dei seguenti casi:

a) Il progetto sostenuto dal contributo regionale non è stato realizzato o è significativamente difforme da quello ammesso a contributo;
b) la documentazione contabile e/o la relazione sull'attività svolta presentate risultano totalmente

non attinenti all'attività sostenuta dal contributo regionale;

c) il rendiconto presenta un saldo contabile positivo pari o superiore all'importo del contributo assegnato, anche a seguito dei controlli;
d) il rendiconto presenta una serie di irregolarità non sanabili;
e) la mancata produzione del rendiconto, anche a seguito di invito ultimativo a provvedere, contenuta nella comunicazione di avvio del procedimento amministrativo di revoca del contributo, inviata dal Settore competente al soggetto beneficiario inadempiente.

La revoca del contributo comporta il recupero dal beneficiario della quota di anticipo già erogata.

Il contributo concesso è ridotto in ciascuno dei seguenti casi:
a) la documentazione contabile e/o la relazione sull'attività svolta presentate risultano parzialmente non attinenti all'attività sostenuta dal contributo regionale;
b) il rendiconto presenta un saldo contabile con un disavanzo diverso da quello indicato nella domanda.

12. Varianti al progetto

La realizzazione degli interventi deve essere conforme al progetto originario ammesso a contributo.
Qualora si dovessero manifestare motivate e documentate necessità di variazione non sostanziale al progetto, queste vengono presentate da parte del Soggetto beneficiario alla Regione Marche prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione del progetto, allegando una relazione sottoscritta, corredata dal nuovo preventivo di spesa e delle attività previste.
La struttura regionale valuta le richieste di variazione, accertando che persistano le condizioni che consentono il conseguimento degli obiettivi originariamente previsti dal progetto e ne verifica la loro ammissibilità dandone tempestiva comunicazione.

REGIONE MARCHE

13. Responsabile del procedimento

Marta Paraventi
marta.paraventi@regione.marche.it,

Contatti:
marta.paraventi@regione.marche.it - 071-806 2316,
lorella.taus@regione.marche.it - 071-806.2381

14. Termini di conclusione dei procedimenti amministrativi

I termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di assegnazione dei contributi sono i seguenti:

- 90 giorni dalla data di scadenza dei bandi per la pubblicazione della graduatoria e l'impegno delle risorse;
- 30 giorni, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., per la liquidazione dell'eventuale acconto;
- 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., per la liquidazione del saldo.

In caso di scorrimento della graduatoria, i suddetti termini si intendono decorrere dall'atto di impegno delle risorse.

15. Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari, a pena di revoca del contributo:

a) impiegano in via esclusiva il contributo in oggetto per la realizzazione dell'intervento proposto e secondo le modalità indicate nel progetto stesso;
b) garantiscono che, per il progetto presentato con il presente bando, non beneficiano di altri contributi previsti su altre linee di spesa regionale;
c) garantiscono che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del saldo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi, siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
d) forniscono eventuale ulteriore documentazione integrativa richiesta dalla Regione Marche entro 15 giorni lavorativi dalla data della richiesta;
e) conservano agli atti gli originali della documentazione giustificativa riportata nella rendicontazione amministrativa e si impegnano ad esibirli alla Regione Marche in caso di richiesta;
f) inseriscono il logo ufficiale della Regione Marche nei materiali promozionali prodotti, nei siti internet di progetto e in tutti gli altri supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, o indicando "Progetto sostenuto dalla Regione Marche – Assessorato Beni e attività Culturali", tranne qualora l'assegnazione del contributo sia comunicata dopo lo svolgimento dell'iniziativa svolta. Anche in questo caso si dovrà riportare sul proprio sito internet il sostegno della Regione Marche. Il logo è visibile in questo sito **http://www.regione.marche.it/** e può essere richiesto;
g) inseriscono il sostegno della Regione Marche nei comunicati stampa;
h) inviano i suddetti comunicati e i programmi agli indirizzi sotto elencati in modo tale da poter promuovere gli eventi anche attraverso i canali web e social della Regione Marche:
   marta.paraventi@regione.marche.it
   luisa.ferretti@regione.marche.it (sito eventi.turismo.marche.it)

cristina.gherlantini@regione.marche.it (social network Marche Cultura)
socialmediateammarche@gmail.com (Social Network Marche Tourism)
lorella.taus@regione.marche.it (sito web Marche Cultura);

i) inviano a fine progetto la rassegna stampa dell'evento.
j) trasmettono alla Regione Marche - P.F. Beni e Attività Culturali - una scelta del materiale promozionale prodotto (anche in formato digitale su chiavetta USB, DVD).

16. Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni ed integrazioni e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che i dati forniti dai soggetti che presentano domanda di contributo di cui al presente avviso pubblico, saranno trattati per la valutazione della domanda di contributo medesima.
Il trattamento dei dati sarà effettuato sia manualmente che con l'ausilio di strumenti informatici, garantendo l'osservanza di specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati preclude l'istruttoria della domanda di contributo in oggetto.
Titolare del trattamento è la Regione Marche– Giunta regionale.
Responsabile del trattamento è il Dirigente del della P.F. - Via Gentile da Fabriano, 9 – 40121 Ancona– Dott.ssa Simona Teoldi, al quale il titolare dei dati potrà rivolgersi nel riconoscimento dei diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai dati personali che lo riguarda, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

17. Controlli

I controlli possono essere articolati in:

a) controlli sulla realizzazione e il buon esito dell'iniziativa o del progetto, anche mediante eventuali sopralluoghi;
b) controlli di tipo amministrativo-contabile sulla documentazione costituente la rendicontazione del contributo, antecedenti alla liquidazione del saldo definita dalla P.F. competente in ambito di cultura;
c) controlli sulla rendicontazione dei contributi resa in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, espletati ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

A tal fine i soggetti beneficiari sono tenuti a conservare agli atti la documentazione contabile relativa all'intervento sostenuto con il contributo assegnato per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo.

18. Procedure di ricorso

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, nei termini di legge.
In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.